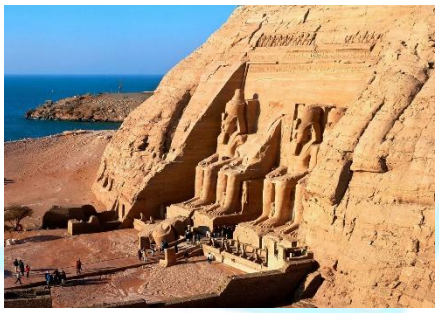
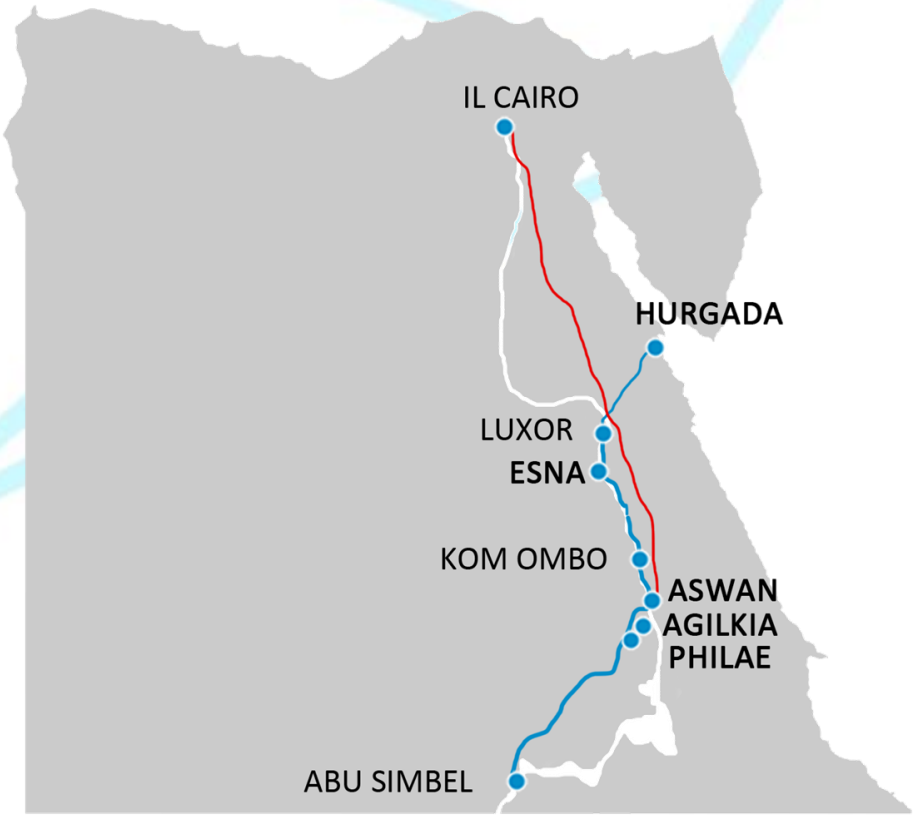
EGITTO

ASSUAN EXPRESS, DAL CAIRO AL MAR ROSSO

13 - 24 MARZO 2027, 11 giorni - 10 notti


L'Egitto è un paese che si legge come un romanzo, con le pagine colore del limo, della sabbia e del granito, e il filo della storia che segue il corso di un fiume lungo cinquemila anni. La notte in treno custodisce il tempo sospeso del viaggio, l'alba porta una luce nuova sulle rive, il deserto accompagna lo sguardo fin quando si sorprende nel blu del mare. Ogni tappa aggiunge un capitolo a un racconto nato all'alba del tempo, che continua a scorrere, come il Nilo, fra un tempio e un mercato, una feluca e un caffè, mescolandosi ai gesti di ogni giorno.
La storia continua e per il finale c'è tempo. Intanto tanto vale prendersi un bagno.



TRAVEL DESIGN STUDIO | VIAGGI A MISURA DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2026/1-0240

1° giorno, sabato 13 marzo 2027: Milano > Il Cairo
Ritrovo dei signori partecipanti nel primo pomeriggio all'aeroporto di Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo Easyjet U2 3959 delle 16h00 per il Cairo. All'arrivo all'aeroporto di Giza Sphinx, previsto alle 20h55, dopo 3h55' di volo, trasferimento all'hotel (circa 45') per la sistemazione immediata nelle camere riservate.

2° giorno, domenica 14 marzo 2027: Il Cairo
Prima colazione e cena. Mattinata dedicata alla visita dei siti di Menfi e Sakkara. Nel pomeriggio visita alle piramidi e alla sfinge di Giza.

***Menfi**. La prima vera capitale dell'Egitto unificato. Fondata, secondo la tradizione, da Menes, nel punto in cui l'Alto e il Basso Egitto si incontravano, tra il fango del delta e le rocce del deserto, in un equilibrio geografico e simbolico. Nella cosmologia egizia era il centro del mondo, il luogo di Ptah, il dio che crea con il pensiero e con la parola, il luogo dove tutto era cominciato.*
Non è rimasto molto. Alcuni colossi di Ramses II, frammenti di templi, un enorme alabastro spezzato. Menfi ha vissuto per più di tremila anni, prima capitale, poi città di culto, poi centro amministrativo. Quando arrivarono i Greci, la città era ancora lì. Erodoto la visitò, Diodoro Siculo la descrisse come una città immensa, ma non più regale.
Con la fondazione di Alessandria e lo spostamento dei poteri religiosi verso Tebe, Menfi declinò lentamente e i blocchi dei suoi templi vennero riutilizzati per costruire il Cairo arabo.

***Sakkara**. Sakkara è Giza prima di Giza. Sakkara racconta la storia degli esperimenti che hanno portato all'erezione delle grandi piramidi di Giza. Prima le tombe interrate, poi le mastabe, poi le mastabe sovrapposte, cioè le piramidi a gradoni. Quella di Zoser è la più famosa, costruita intorno al 2650 a.C., è la prima vera piramide d'Egitto. Poi la piramide sbagliata, a doppia inclinazione, poi altre piramidi piccole, in cui i costruttori sperimentarono l'inclinazione perfetta, prima di andare a costruire a Giza le colossali piramidi di Cheope, Chefren e Micerino.*
Sakkara era la necropoli di Menfi, la capitale dell'Egitto prima di Tebe, prima del Nuovo Regno, prima dei fasti. Qui si seppellivano i dignitari, i funzionari, gli scribi reali, in tombe scavate nella roccia o costruite con mattoni di fango. I dipinti, ancora oggi, raccontano scene quotidiane di panettieri, birrai, macellai, pescatori... Non ci sono ancora i trionfi, non c'è l'eternità monumentale. Solo una vita ordinata, ripetuta oltre la morte.

***Giza**. Giza non è solo il luogo delle piramidi, è il Cairo che guarda il Nilo dalla riva occidentale. Il nome antico della zona era Rostau, che significava luogo della soglia. Qui, secondo la cosmologia egizia, si passava dalla vita alla morte. Giza è diventata celebre nel mondo grazie proprio a tre sepolcri reali eretti oltre 4.500 anni fa. Poi, le sabbie hanno via via svelato tombe, steli, statue, e anche qualche falsificazione ottocentesca.*
La piana sabbiosa dove oggi arrivano i pullman turistici era una necropoli. Gli archeologi descrivono un'urbanistica funeraria vera e propria, con strade, templi, case per i sacerdoti e per gli operai, magazzini, officine.

3° giorno, lunedì 15 marzo 2027: Il Cairo > (Assuan)
Prima colazione e cena. Mattinata dedicata alla visita del GEM, Grand Egyptian Museum, il nuovo Grande Museo archeologico. Nel pomeriggio visita al centro antico del Cairo con la Cittadella e le chiese copte. Al termine trasferimento alla stazione ferroviaria in tempo utile per la partenza del treno delle 19h45 per Assuan. Assegnazione delle cabine in categoria Elite e cena.

***Giza**. Oggi a Giza c'è il GEM, il Grand Egyptian Museum, recentemente inaugurato, è il simbolo di come l'Egitto voglia raccontarsi al futuro. Sorge su un'altura che guarda verso le piramidi, con un'architettura pensata per dialogare con loro senza imitarle.*
Il museo presenta pezzi mai esposti prima e di oggetti trasferiti dal vecchio Museo Egizio del Cairo, un milione di oggetti, si dice, forse di più, incluso tutto il corredo di Tutankhamon per la prima volta per intero.
Ciò che colpisce è sì il contenitore e, naturalmente il contenuto, ma anche l'idea di raccogliere in un luogo solo ciò che per secoli è stato saccheggiato, venduto, spedito in Europa per essere esposto in salotti vittoriani o in vetrine museali di vetro opaco. Al GEM l'Egitto prova a riprendersi la propria storia. Non con la narrazione nostalgica, ma con un ordine nuovo.

***Il Cairo.** Poco prima dell'anno Mille, i Fatimidi tracciarono al-Qahira, la Vittoriosa, sulla riva orientale del Nilo. Quando arrivò la Grand Armée di Napoleone, proclamò libertà, fraternità e uguaglianza a colpi di cannone. La rivolta che ne seguì riempì vicoli e moschee e dalle rovine emerse Mehmet Ali, governatore della Sublime Porta, d'origine albanese e macedone di nascita, portò industrie, strade, nuove tasse e un esercito che parlava turco. Mehmet Alì fondò l'Egitto moderno e diede al Cairo le sue famose piazze, dove tutto succede.*
In quelle piazze la città gridò forte contro la tutela inglese, nelle stesse piazze, la voce di Umm Kulthum dalla radio faceva tacere ogni giovedì auto e bar mettendo il tempo in pausa. Il 23 luglio 1952 un comunicato militare strappò il sonno alla città e riempì quelle piazze d'un proclama che aprì un nuovo capitolo radioso. Nel 2011 le stesse piazze si trasformarono in accampamenti e ripresero fiato chiedendo pane, libertà e giustizia.
La polvere del deserto visita i balconi del Cairo ogni sera e riparte attaccata alle ruote dei microbus. Il traffico non dorme mai, all'alba i fornai caricano shami sui vassoi di legno e la fragranza ne governa la fretta. I mercati vendono amuleti accanto a caricabatterie, l'oro, lo stagno e la plastica subiscono la stessa contrattazione rituale. Sotto il ponte VI Ottobre il Nilo misura ritardi e scuse, più affidabile di orologi e app digitali.
All'amato caffè Fishawi, Naguib Mahfouz scrisse che il Cairo è la casa dove terminano i tentativi di fuga.

4° giorno, martedì 16 marzo 2027: Assuan > Agilkia > Philæ > Agilkia > Diga sul Nilo > Assuan
Prima colazione e cena. Partenza per il molo di Agilkia (8 Km, 15'), traversata del Nilo in battello (15') e visita del tempio di Philæ. Rientro al molo di Agilkia (15') e proseguimento per la visita alla grande diga sul Nilo (15 Km, 30'). Rientro ad Assuan (16 Km, 30'), visita alla cava di granito con il grande obelisco incompiuto. Al termine discesa in hotel e cena in ristorante.

***Assuan**. Assuan si distende lungo le rive meridionali del Nilo, là dove il fiume si restringe tra isole granitiche e affioramenti rocciosi che preannunciano il deserto nubiano. Ultima grande città dell'Egitto prima della Nubia, Assuan è da millenni una soglia geografica e culturale tra il mondo egiziano e quello africano. Un tempo fu Syene, posto di frontiera dell'antico Egitto, stazione militare e nodo commerciale attraverso il quale transitavano oro, avorio, legni esotici e carovane cariche di spezie. La pietra granitica delle sue cave, utilizzata per obelischi e statue colossali, ha lasciato qui uno dei suoi testimoni più impressionanti, l'Obelisco incompiuto, gigantesco monolite ancora legato alla roccia madre.*
Sulle isole e lungo le rive si dispiegano testimonianze che raccontano la stratificazione millenaria del luogo, il tempio di Philae, dedicato a Iside, fu smontato e ricostruito sull'isola di Agilkia negli anni Sessanta, per salvarlo dalle acque dopo la costruzione della diga. Anche la diga di Assuan, costruita nel 1970, rappresenta una svolta storica, simbolo dell'Egitto moderno di Nasser, ha domato le piene del Nilo ma ha anche trasformato radicalmente l'ecosistema e la vita delle popolazioni locali, soprattutto quelle nubiane, in parte costrette all'esilio.
Oggi Assuan conserva un fascino quieto e malinconico, con i suoi mercati profumati di incenso, le feluche che scivolano lente sull'acqua e i villaggi nubiani dalle case color pastello. Il Mausoleo dell'Aga Khan veglia silenzioso dall'alto, mentre i tramonti infiammano le rive del fiume con riflessi aranciati.
***Philæ**. L'isola di Philæ, poco a sud di Assuan, fu per secoli uno dei luoghi sacri più importanti dell'Egitto. Qui sorgeva il santuario dedicato a Iside, dea della maternità e della rinascita, meta di pellegrinaggi che continuarono anche dopo la conquista romana. Secondo la tradizione, qui Iside avrebbe ritrovato il corpo di Osiride, riportandolo simbolicamente alla vita e dando origine a uno dei miti più celebri dell'antico Egitto.*
L'aspetto che oggi ammiriamo è però il risultato di una straordinaria impresa di conservazione. Con la costruzione della diga di Assuan, il tempio rischiò di essere sommerso dalle acque del lago Nasser. Tra il 1972 e il 1980, grazie a una campagna internazionale promossa dall'UNESCO, il complesso venne smontato pietra dopo pietra e ricostruito sulla vicina isola di Agilkia, rispettandone l'orientamento e l'architettura originari.
Passeggiando tra colonne e cortili si coglie l'incontro di epoche diverse: iscrizioni faraoniche convivono con tracce del periodo greco, romano e cristiano, quando parte del tempio fu trasformata in luogo di culto. Philæ racconta così una lunga continuità di fede e di storia, ma anche uno dei più importanti interventi di tutela del patrimonio archeologico del Novecento.

5° giorno, mercoledì 17 marzo 2027: Assuan > Abu Simbel > Assuan

Pensione completa con pranzo al sacco. Intera giornata dedicata alla visita ai templi di Abu Simbel (283 Km, 3h30'). Nel pomeriggio rientro in hotel, e cena.

***Abu Simbel.** Abu Simbel emerge solitario nella regione più meridionale dell'Egitto, vicino al confine con il Sudan, là dove il deserto si fa assoluto e il Nilo, allargandosi nel lago Nasser, riflette la luce abbacinante del tropico. Qui, sulle rive occidentali del grande bacino artificiale, si ergono i due templi scavati nella roccia per volere di Ramses II nel XIII secolo a.C., a celebrare la propria gloria e quella della sua sposa Nefertari. Le quattro statue colossali del faraone, alte 20 metri, sedute a guardia del tempio maggiore, impressionano ancora oggi per la loro imponenza e precisione, scolpite direttamente nella parete montuosa con uno sguardo che attraversa i millenni.*
Il sito, sepolto per secoli dalla sabbia, fu riscoperto nel XIX secolo dagli esploratori europei. Ma fu negli anni Sessanta del Novecento che Abu Simbel divenne protagonista di una delle più grandi imprese di salvataggio archeologico della storia. Minacciato dall'innalzamento delle acque causato dalla costruzione della diga di Assuan, il complesso fu smontato e ricostruito pezzo per pezzo, tra il 1964 e il 1968, su una collina artificiale 65 metri più in alto.
L'interno del tempio principale è allineato astronomicamente in modo che, due volte l'anno, la luce dell'alba penetri nel santuario per illuminare le statue delle divinità, lasciando però in ombra quella di Ptah, dio delle tenebre. Questo fenomeno solare, ancora oggi osservabile, testimonia la raffinatezza astronomica dell'architettura egizia.

6° giorno, giovedì 18 marzo 2027: Assuan > Kom Ombo > Esna > Luxor

Prima colazione e cena. Partenza per le visite dei templi di Kom Ombo (48 Km, 1h15') e di Esna (130 Km, 2h15'). Al termine proseguimento per Luxor (58 Km, 1h15'), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

***Kom Ombo**. Località sul Nilo a metà strada tra Assuan ed Edfu, in un punto dove per secoli si fermavano mercanti, pellegrini e imbarcazioni dirette verso la Nubia. La sua fama è legata soprattutto al tempio costruito in epoca tolemaica, un edificio quasi perfettamente simmetrico, dedicato a due divinità, Horus il Vecchio e Sobek, il dio coccodrillo.*
Nell'Egitto antico i coccodrilli erano una presenza costante e rappresentavano insieme una minaccia e una forza da rispettare. Alcuni venivano allevati nei recinti del tempio e, dopo la morte, mummificati come animali sacri in un rapporto con la natura molto diverso da quello moderno.
Con il declino del mondo antico, il sito subì l'erosione del fiume e il riutilizzo delle sue pietre, ma una parte consistente è arrivata fino a noi. Le pareti conservano scene di riti religiosi e incisioni che ricordano anche la medicina egizia, con strumenti chirurgici raffigurati accanto alle offerte agli dèi.
***Esna**. L'antica città di Latopolis, pur essendo meno nota di altre città dell'Alto Egitto, ha conservato un ruolo importante nei commerci e nella vita quotidiana della valle del Nilo.*
Il monumento più rappresentativo è il tempio dedicato al dio Khnum, divinità dalla testa d'ariete che, secondo la tradizione, modellava gli uomini sulla ruota del vasaio e controllava le acque della piena del Nilo. Dell'antico complesso è rimasta soprattutto la sala ipostila, rimasta per secoli sepolta sotto il livello della città moderna e riportata alla luce dagli archeologi.
Esna è conosciuta anche per la chiusa costruita all'inizio del Novecento, che permette alle imbarcazioni di superare il dislivello creato dalle opere di regolazione del fiume. Le motonavi da crociera attraversano ancora oggi questo passaggio, offrendo un'occasione per osservare da vicino la vita sulle rive del Nilo, tra campi coltivati, barche da pesca e mercati.

7° giorno, venerdì 19 marzo 2027: Luxor

Prima colazione e cena. Mattinata dedicata alla visita alle tombe della Valle dei Re e della Valle delle Regine. In seguito, visita al

tempio di Hatshepsut e ai colossi di Memnone. Nel pomeriggio visita al tempio di Luxor e al tempio di Karnak. Rientro in hotel per la cena.

***Luxor**. Sulle rive del Nilo, nel cuore dell'Alto Egitto, dove il fiume si allarga tra le terre coltivate e le sabbie del deserto orientale, si adagia l'antica Tebe. Tebe fu capitale dell'Impero Nuovo e centro nevralgico della civiltà egizia tra il XVI e l'XI secolo a.C., quando faraoni, sacerdoti e scribi governavano un impero che si estendeva dal Levante fino alla Nubia.*
Il paesaggio è segnato dalla duplice identità della città. Sulla riva orientale si innalzano i templi monumentali di Karnak e Luxor, simboli della vita e del potere terreno, sulla riva occidentale, invece, si apre la necropoli tebana, regno dei morti e dell'eternità.
Il complesso di Karnak, con le sue colonne ciclopiche e i viali delle sfingi, fu ampliato per oltre duemila anni e resta uno dei più grandi templi mai costruiti. A Luxor, il tempio dedicato ad Amon-Ra, decorato da Ramses II, si allinea idealmente con Karnak attraverso un viale cerimoniale recentemente riportato alla luce. Oltre il Nilo, la Valle dei Re custodisce le tombe di Seti I, Ramses VI e del celebre Tutankhamon, scoperte in un labirinto di corridoi affrescati e ricoperti di geroglifici. Più a sud, la Valle delle Regine e il tempio funerario di Hatshepsut, incastonato nella parete rocciosa di Deir el-Bahari, completano un panorama archeologico di incomparabile ricchezza.
Pur accogliendo milioni di visitatori ogni anno, Luxor mantiene intatto il suo potere evocativo. Qui il tempo si dilata e il presente convive con l'eternità, tra le preghiere del muezzin, le barche a vela che solcano il fiume e le ombre lunghe che si proiettano sulle sabbie al tramonto.

8° giorno, sabato 20 marzo 2027: Luxor > Hurghada
Pensione completa. Partenza per Hurghada (318 Km, 4h30'). All'arrivo discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

***Hurghada**. Villaggio di pescatori sulla costa occidentale del Mar Rosso che fino alla metà del Novecento era poco più di un approdo affacciato sul deserto, una porta d'accesso al deserto orientale, attraversato fin dall'antichità dalle carovane dirette dal Punt verso il Nilo. La scoperta dei giacimenti di petrolio e, soprattutto, lo sviluppo del turismo ne hanno cambiato il destino, trasformando il villaggio in una delle principali località balneari dell'Egitto.*
Il mare è il vero protagonista. Le acque limpide e le barriere coralline hanno reso Hurghada un punto di riferimento per subacquei e appassionati di snorkeling provenienti da tutto il mondo.
Oggi Hurghada si estende per decine di chilometri lungo la costa, alternando quartieri moderni, porticcioli e passeggiate sul lungomare. La città, con il blu del mare che contrasta con le aride montagne dell'entroterra, racconta una delle immagini più riconoscibili dell'Egitto contemporaneo.

9° e 10° giorno, domenica 21 e lunedì 22 marzo 2027: Hurghada
Pensione completa. Intere giornate di relax balneare.

***Mar Rosso**. Lungo la frattura fra Africa e Arabia corre un corridoio d'acqua che i geologi chiamano Mar Rosso e conosciuto nell'Antico Egitto con il nome di Verdissimo. Il Mar Rosso comunica con l'Oceano Indiano tramite lo stretto di Bab el-Mandeb e con il Mar Mediterraneo attraverso il canale di Suez, da cui transita circa il 15 % del traffico marittimo mondiale.*
Secoli fa, prima della storia, un vento d'oriente divise nella notte le acque del Mar Rosso e offrì un sentiero di sabbia a un popolo che seguiva un assassino in fuga. Nel libro dell'Esodo dell'Antico Testamento i superstiti raccontarono che fu Dio ad aprir le acque di fronte agli Ebrei per poi richiuderle nel momento in cui lo attraversavano le truppe egizie che inseguivano.
Cinquemila anni fa barche egizie salparono verso il Punt in cerca di resine e avorio, lasciando cantieri di cedro sulla riva del Mar Rosso. Poi la via dell'incenso cucì la Penisola Arabica ai porti del Nilo e fece viaggiare spezie insieme a dialetti e giuramenti.
Al tramonto il deserto rovescia polvere ocra sull'acqua, che risponde con strisce cremisi, memoria del proprio nome.

11° giorno, martedì 24 marzo 2027: Hurghada > Milano
Prima colazione e pranzo. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo Easyjet U2 3898 delle 18h50 per Milano. L'arrivo a Malpensa è previsto alle 22h40 locali, dopo 4h50' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 20 PERSONE € 2.550
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 570
*Il prezzo del volo low cost è quello rilevato alla data del 7 luglio 2026
ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

Le quote comprendono:
- ✓ voli low cost Easyjet U2 Milano / Cairo // Hurghada / Milano;
- ✓ *tariffe aeree in vigore al 7 luglio 2026;
- ✓ un bagaglio in stiva da 23 Kg;
- ✓ passaggio ferroviario in cabine Elite a due letti con treno Abela Sleeper Train dal Cairo ad Assuan;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ mezza pensione durante l'itinerario turistico e pensione completa durante il soggiorno balneare, come da programma;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione ALLIANZ sanitaria (massimale € 50.000) e bagaglio (massimale € 1.000);

✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:
- × pasti non menzionati nel programma; bevande;
- × mance e facchinaggi;
- × visto turistico;
- × imposta di bollo (2 € a fattura);
- × tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Servizi supplementari:

+	visto turistico	+ 40 € per persona
+	giorno supplementare a Luxor con visite a Dendera e Abydos	+ 180 € per persona

Assicurazioni facoltative:

	assicurazione annullamento viaggio:	+ 110 € fino a 2.500 € di spesa
		+ 135 € fino a 3.000 € di spesa
		+ 155 € fino a 3.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.
La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa ALLIANZ contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.
La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.
Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.
Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	U2 3959	Milano Malpensa	Il Cairo Sphinx	16h00	20h55	3h55'
✈	U2 3898	Hurghada	Milano Malpensa	18h50	22h40	4h50'

Hotel quotati (o similari):

	Il Cairo	Hotel Pyramids Park Resort **** ●●●●
	Assuan	Hotel Basma **** ●●●●
	Luxor	Hotel Aracan Eatabe **** ●●●●
	Hurghada	Hotel Serenity Alpha Beach ***** ●●●●◖ TRAVELLERS' CHOICE

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:
- Passaporto con validità minima residua di 6 mesi dalla data di arrivo nel paese, ovvero Carta di Identità elettronica valida per l'espatrio, con validità residua superiore a 6 mesi, accompagnata da due foto formato tessera.
- Visto turistico che si ottiene alla frontiera d'arrivo nel Paese.
- **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:
- *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- *Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e potrebbe non essere possibile riservarli.*
- *Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale arabo. La*

traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.

- *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- *Rif. 7045.1 TDS*

Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 luglio 2026, la lista include 1.273 siti in 170 paesi dei 196 che hanno ratificato la Convenzione.